

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4246

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**GAGLIARDI, CIBOTTO, CENGARLE, MARTINA MICHELE, RAMPA,
SCIOLIS, BORIN, VINCELLI**

Presentata il 15 novembre 1962

**Estensione al territorio del comune di Chioggia
dei benefici previsti dalla legge 20 dicembre 1961, n. 1427**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con legge 20 dicembre 1961, n. 1427, il Parlamento ha disposto speciali provvidenze per lo «Sviluppo economico dei territori del Polesine».

Al fine di non ritardarne l'approvazione, i proponenti non intesero, a suo tempo, sostenere l'inclusione nella legge del comune di Chioggia, ciò che invece, con la presente proposta, intendono fare.

È indubbio che Chioggia può, anche se non in senso stretto, ritenersi compresa nella area del Polesine.

Se è vero infatti che, unanimemente ormai si sostiene la necessità di superare la concezione che presiede alla legislazione sulle aree depresse, la quale individua approssimativamente la depressione nelle conterminazioni comunali e non per zone omogenee, noi riteniamo, onorevoli colleghi, di potervi esporre alcune considerazioni tali da farvi convenire sull'opportunità della nostra proposta. Va detto, anzitutto, che il Comune di Chioggia, per la contiguità del suo territorio con quello polesano e per le ripercussioni sociali ed economiche che, in tutti i tempi, hanno accomunato le popolazioni del clodiense e del polesano è strettamente legato ai fenomeni del territorio della Provincia di Rovigo.

L'unico tronco ferroviario che collega Chioggia alle città della terraferma, percorre tutto il territorio polesano, mentre gli stessi vincoli spirituali, portano a gravitare verso Chioggia (sede vescovile e diocesi autonoma) gran parte del territorio di Rovigo. La stessa riforma agraria ha portato l'Ente Delta Padano ad operare nel comune di Chioggia. Ma non basta. Le caratteristiche socio-economiche sono del tutto omogenee a quelle del contiguo polesine, se non in taluni casi peggiori.

Alto indice di disoccupazione, inadeguato sviluppo economico, crisi di trasformazione nell'agricoltura, bonifica assai arretrata ed incompleta, causa di continue inondazioni prodotte dal mare e dai corsi d'acqua, costituiscono un quadro sovente desolante e di grave preoccupazione.

Solo con una politica di incentivi ed esenzioni quali quelli previsti dalla succitata legge n. 1427, opportunamente integrata dall'esecuzione di una serie di infrastrutture, oggi sia pur parzialmente in atto, si può confidare in una ripresa della situazione economica che per tanti versi appare difficile.

A tale proposito i proponenti desiderano ricordare i solenni pronunziamenti del Consiglio comunale di Chioggia, della Giunta

della Camera di commercio di Venezia, dei Consorzi di bonifica, di altri Enti e personalità.

Chioggia, insignita della medaglia d'argento « a ricompensa della nobile e generosa gara nell'opera di assistenza prodigata in occasione delle alluvioni verificatesi nel Po-

lesine nel novembre 1951 », ha diritto di vedere ascoltata la sua voce e, proprio per tali benemerenze, di venire inclusa nella legge in favore del Polesine.

Per quanto sopra, onorevoli colleghi, confidiamo che vogliate dare il vostro assenso alla unita proposta.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Il territorio del comune di Chioggia, provincia di Venezia, è compreso tra quelli previsti dall'articolo 1 della legge 20 dicembre 1961, n. 1427.